



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PROGRAMMA/PERCORSO DI ORIENTAMENTO

Istituzione: Università degli Studi di Palermo – Centro di Orientamento e Tutorato - Dipartimento di Giurisprudenza

Anno scolastico di riferimento: 2023/2024 – 2024/25 – 2025/26

Referente dell'Istituzione per il Programma di Orientamento:

prof. Ignazio Tardia, prof.ssa Francesca Terranova, prof. Alessandro Purpura

Titolo del Programma/Percorso: Come riconoscere le fake news: l'approccio critico del giurista

Scuole coinvolte: Triennio dei Licei, istituti Tecnici, Istituti Professionali

Numero Alunni partecipanti: minimo 10 con 70% di presenze

N. Ore Orientamento programmate: 10 ore + 5 ore Cot

Orario di svolgimento: da concordare

Soglia minima di frequenza del Corso per l'ottenimento del certificato: 70% (11 ore)

Tipologia di formazione erogata: in presenza o in modalità mista

Comune in cui si svolge: Trapani



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Finalità generale del Programma/Percorso: I laboratori del Dipartimento di Giurisprudenza si prefiggono di sviluppare competenze e conoscenze di base e trasversali per il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni nell'area giuridica. Ciascun laboratorio avrà una strutturazione a tre fasi: una prima parte di carattere teorico, una seconda di carattere pratico/applicativo e un'ultima di orientamento motivazionale ai percorsi formativi di tipo giuridico e alle professioni legali, alla luce delle odierne tendenze del mercato e della società e in una prospettiva internazionale.

Data di avvio del Programma/Percorso: Ottobre 2023

Data di fine del Programma/Percorso: Maggio 2024

Luogo di svolgimento: Polo didattico di Trapani: Lungomare Dante Alighieri 2-4, Trapani

Contenuto del Percorso:

COT – 5 ore

A. n. 2 ore: Piattaforma di pre-orientamento universitario (questionario sulle *soft skills* e sulle aree professionali) e presentazione del mondo universitario.

B. n. 1 ora: Laboratorio sulle tecniche e strategie di apprendimento (anche per studenti con disabilità o DSA).

C. n. 2 ore: Workshop "Come affrontare i test di accesso"; Simulazione test, Piattaforma "Orientazione" Prove di posizionamento.

Attività da svolgere

4 ore: introduzione teorico-generale;

4 ore: laboratori applicativi su casi concreti;

2 ore: orientamento motivazionale su percorsi formativi giuridici e workshop sulle professioni legali



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Il percorso proposto intende coinvolgere gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado del terzo, quarto e quinto anno della provincia di Trapani, presso la cui città è ubicato un polo didattico distaccato dell'Università di Palermo, sede di due Corsi di Studi del Dipartimento di Giurisprudenza: il CdL Magistrale in Giurisprudenza ed il CdL triennale in Consulente Giuridico di Impresa. Le attività laboratoriali del Dipartimento di Giurisprudenza si prefiggono di esplorare specifici ambiti tematici dei due corsi di studi giuridici summenzionati e le relative applicazioni. In particolare, il percorso in questione sarà volto ad approfondire non solo i profili politico-sociali, giuridici ed economici che discendono dalla diffusione delle fake news ma anche i problemi sottesi alla ricerca in ambito storico-giuridico e al metodo critico impiegato dal giurista per ricostruire la "verità" degli istituti oggetti di studio.

Metodologia didattica

La metodologia didattica sarà basata sul binomio formazione teorica e simulazioni/Learning by doing: i gruppi di studenti avranno modo di cimentarsi con un tema complesso e trasversale che consenta loro di acquisire consapevolezza della complessità dei problemi politici, sociali, economici, filosofici e giuridici sottesi al fenomeno delle fake news. In particolar modo, i partecipanti al percorso avranno modo di acquisire consapevolezza del dibattito giuridico odierno legato al tema della presenza di notizie non veritiere, perché alterate o non genuine, nell'opinione pubblica, diffuse, in particolar modo, su internet tramite i social media e ai problemi di esercizio di alcune libertà fondamentali, tra cui quella di espressione e di informazione, riconosciute dalla nostra Costituzione. Muovendo dall'analisi di casi concreti si perverrà all'individuazione dei problemi giuridici sottesi al tema delle "false" notizie e alla prospettazione di previsioni e possibili soluzioni. A venire in considerazione sarà anche il concetto di "verità" che assume rilevanza per il giurista e lo storico del diritto che è chiamato, da sempre, a interrogarsi su quale sia il metodo più corretto per ricostruire, in maniera verosimile e fedele alla realtà, un determinato istituto e che è abituato a ragionare in maniera critica, muovendo dalla consapevolezza della problematicità dei fenomeni giuridici e della coesistenza, talora, di differenti ricostruzioni e soluzioni. Il cimentarsi con le tecniche proprie del ragionamento, dell'argomentazione giuridica e della pratica interpretativa consentirà ai partecipanti, altresì, di fare direttamente esperienza del metodo, dell'importanza e del valore civico delle professioni legali così come impartite presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Si prediligerà una modalità didattica dialogica e coinvolgente, basata sul lavoro di gruppo, caratterizzata dall'interattività tra le studentesse e gli studenti con i docenti, per favorire lo sviluppo di spirito critico, stimolando la capacità delle ragazze e dei ragazzi di condurre il proprio lavoro, di affermare i propri punti di vista, anche attraverso il public speaking.

Obiettivi prefissati

Premessa l'inscindibilità tra teoria e prassi negli studi giuridici, il percorso in questione si prefigge di:



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- far comprendere il fenomeno giuridico come strumento di promozione e tutela delle libertà e dei diritti, nell'evoluzione storica dei concetti di persona, di eguaglianza, di universalità;
- prendere coscienza del carattere storico di ogni fenomeno giuridico, ai fini di una comprensione piena ed integrale degli istituti del diritto vigente;
- promuovere un metodo di studio, quale è quello universitario, basato sull'apprendimento critico e multidisciplinare dei fenomeni giuridici;
- incoraggiare l'attitudine a problematizzare e ad intendere il diritto come una questione "viva e aperta", fugando così il rischio di conferire allo stesso connotati rigidamente formalistici;
- far comprendere il fenomeno giuridico come strumento di promozione e sviluppo della società e del mercato mediante la riflessione sul ruolo degli attori istituzionali ed economici e delle politiche economiche;
- instaurare una più stretta collaborazione tra Scuola e Università per la promozione culturale del polo didattico di Trapani nonché la realizzazione di un modello di università inteso più che come luogo fisico come comunità che mira ad offrire un servizio didattico di eccellenza;
- presentare i possibili sbocchi lavorativi per i laureati nei corsi di studio offerti dal Dipartimento di Giurisprudenza, in linea con le odierne politiche europee e nazionali in tema di digitale, ambiente, sostenibilità e inclusione.